



31 agosto – 6 settembre 2026

- I. **Caso Ranucci-Report**
- II. **Eventi climatici estremi**
- III. **Gli italiani e lo smartphone**

Spinner: apertura verso i diritti civili e le libertà individuali – 2000-2025

Pannello: la percezione della situazione economica nazionale

Intenzioni di voto – 7 settembre 2026



I. Caso Ranucci- Report



La vicenda Ranucci-Lavitola ha suscitato molto scalpore nei media, e per questo motivo è parso interessante capire cosa ne pensano i cittadini. Innanzitutto è importante analizzare l'atteggiamento degli italiani nei confronti delle trasmissioni d'inchiesta e, nello specifico, di Report.

Emergono un forte sostegno per questo tipo di programmi e una diffusa convinzione che debbano essere prodotti anche dalla Rai. Una richiesta che proviene in misura ampia sia dall'elettorato di centrosinistra che dal centrodestra.

In particolare, la trasmissione Report, nel periodo di conduzione di Sigfrido Ranucci, gode di una buona reputazione, seppur in misura maggiore tra chi l'ha seguita, rispetto alla percezione generale. Se le vengono riconosciute sia la qualità che l'importanza delle inchieste, è vero anche che affiora qualche dubbio

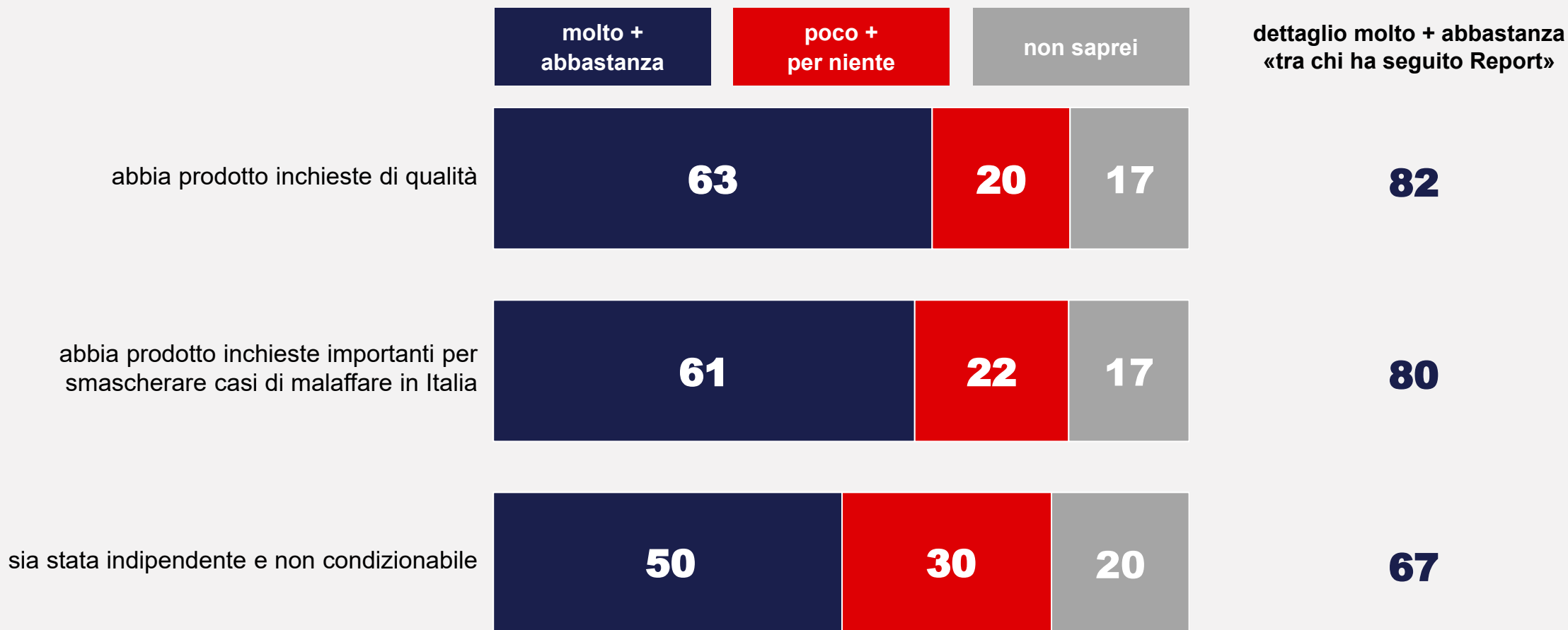
sull'effettiva indipendenza del programma.

Passando al caso nel quale è coinvolto Ranucci, le opinioni si differenziano in modo piuttosto netto in base all'area politica di appartenenza: nel centrosinistra prevale l'idea che il conduttore sia vittima di strategie politiche e provvedimenti ingiusti, confidando che abbia fatto degli sbagli in buona fede. Nel centrodestra, al contrario, gran parte approva la decisione di toglierli la conduzione di Report.

Nell'ambito della vicenda si è parlato anche di un possibile ruolo di Ranucci nel mondo politico. In merito a questo aspetto, il 7% dei rispondenti lo vedrebbe nei panni del leader politico, il 20% non lo esclude, mentre poco meno della metà non lo ritiene adatto a questo ruolo.

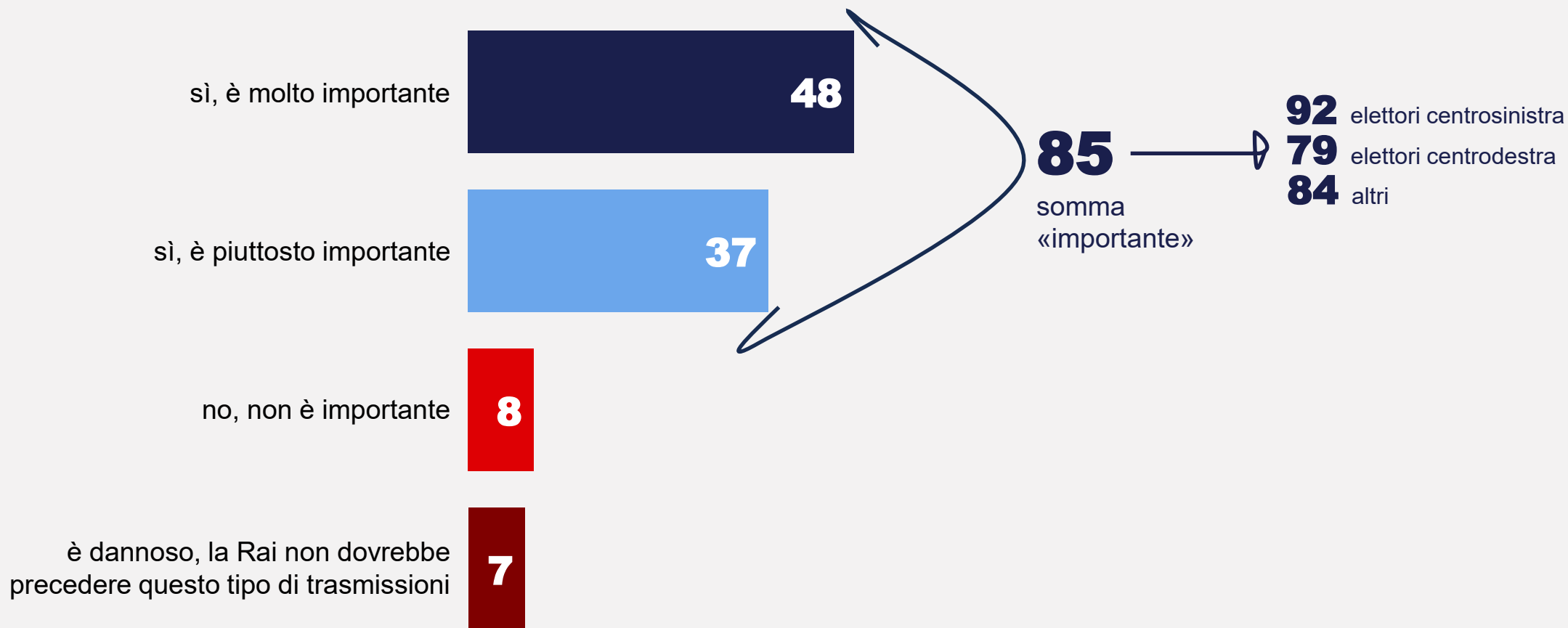
Il programma Report è ampiamente apprezzato, anche se emergono delle perplessità sulla sua indipendenza

Quanto direbbe che la trasmissione Report condotta da Ranucci...



Le trasmissioni d'inchiesta devono far parte del palinsesto Rai: una richiesta diffusa e politicamente trasversale

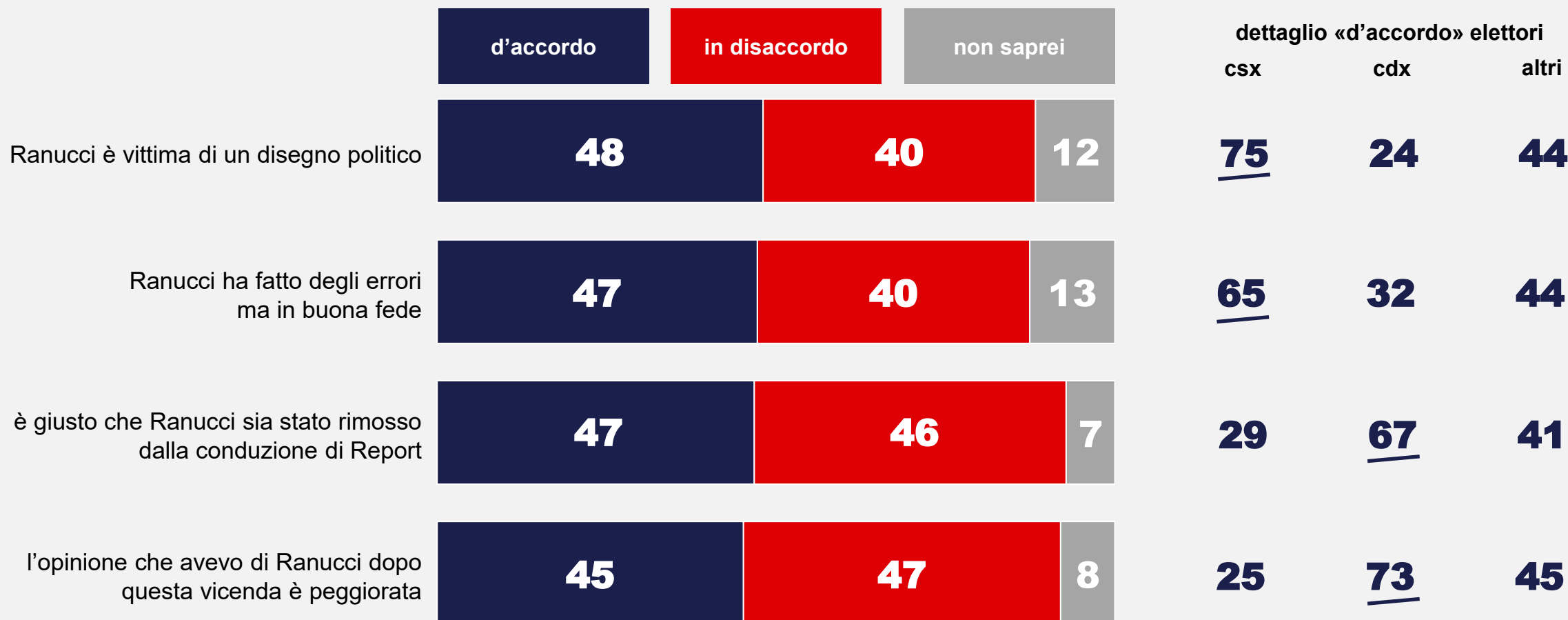
In generale, secondo lei è importante che trasmissioni di inchiesta giornalistica vengano inserite nel palinsesto Rai?



Caso Ranucci: italiani divisi, pareri contrastanti tra elettori di centrodestra e centrosinistra

In merito al caso Ranucci elenchiamo una serie di affermazioni, indichi per ciascuna se è d'accordo o in disaccordo:

RISPONDE CHI HA SEGUITO LA VICENDA



L'ipotesi Ranucci in politica: il 7% lo ritiene adeguato, un altro 20% è possibilista. Per il 47% non è adatto

Secondo lei, Sigfrido Ranucci potrebbe essere un buon leader politico?



II. Eventi climatici estremi



Dopo l'ennesima ondata di caldo estremo dell'estate italiana, siamo andati a sondare le preoccupazioni e la percezione del Paese riguardo agli eventi climatici estremi.

Oltre 8 italiani su 10 (l'82%, in aumento di 9 punti rispetto a inizio anno) considerano il riscaldamento globale una minaccia seria per l'umanità e l'81% osserva un incremento degli eventi meteo estremi, attribuendone le cause alle attività umane.

Questa consapevolezza si traduce in timori tangibili per i prossimi due anni: la popolazione teme, *in primis*, l'interruzione dei servizi essenziali per blackout energetici e, in secondo luogo, danni ai beni di proprietà e alle infrastrutture. Nel Sud e nelle Isole l'allarme è più sentito.

Di fronte a questo scenario, i cittadini auspicano un intervento che parta

dall'alto: il 74% ritiene che la vera svolta spetti a governi e imprese, mentre l'80% attende azioni concrete dalle grandi potenze mondiali.

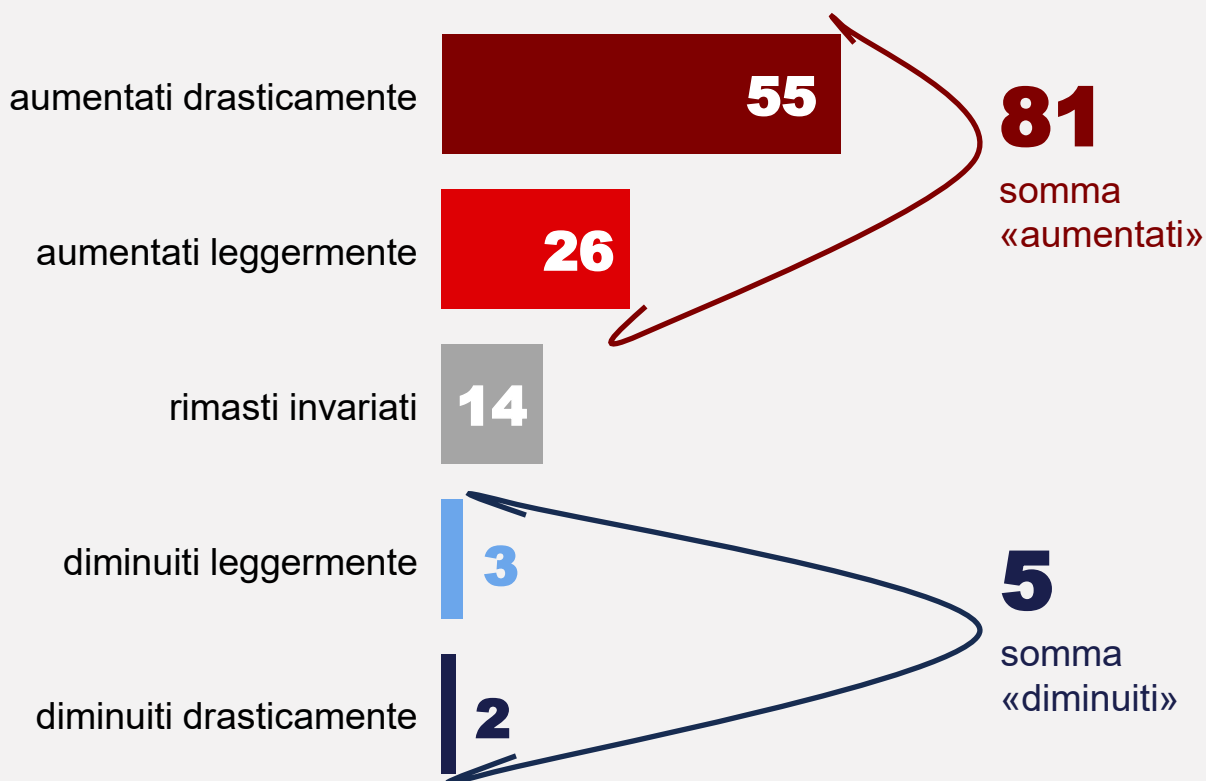
Proiettandosi al futuro, il clima viene vissuto a tutti gli effetti come una minaccia per la tenuta dei conti pubblici e familiari. Oltre la metà degli intervistati (54%) prevede infatti un aumento della spesa pubblica e dei costi dei beni di prima necessità (48%). Gli impatti economici e sociali evidenziano un profondo divario generazionale, con gli over 55 che si mostrano nettamente più allarmati rispetto agli under 34.

La crisi climatica, con le sue manifestazioni estreme, ha quindi superato la dimensione astratta, diventando un'urgenza infrastrutturale ed economica che la popolazione chiede di affrontare con interventi di sistema.

Allarme clima: per l'81% crescono i fenomeni estremi. La maggioranza riconosce la matrice antropica e 1 italiano su 5 si dichiara rassegnato

Gli eventi climatici estremi sono fenomeni meteorologici di intensità straordinaria, come ad esempio alluvioni, ondate di calore estremo, grandinate violente, trombe d'aria, siccità prolungata.

Secondo lei in Italia negli ultimi 5 anni, questi eventi sono:



Ritiene che questi eventi climatici estremi...?

facciano parte dei normali cicli del clima, ci sono sempre stati e sempre ci saranno

20

siano il frutto del cambiamento climatico indotto dall'uomo e potrebbero peggiorare se non si interverrà con decisione

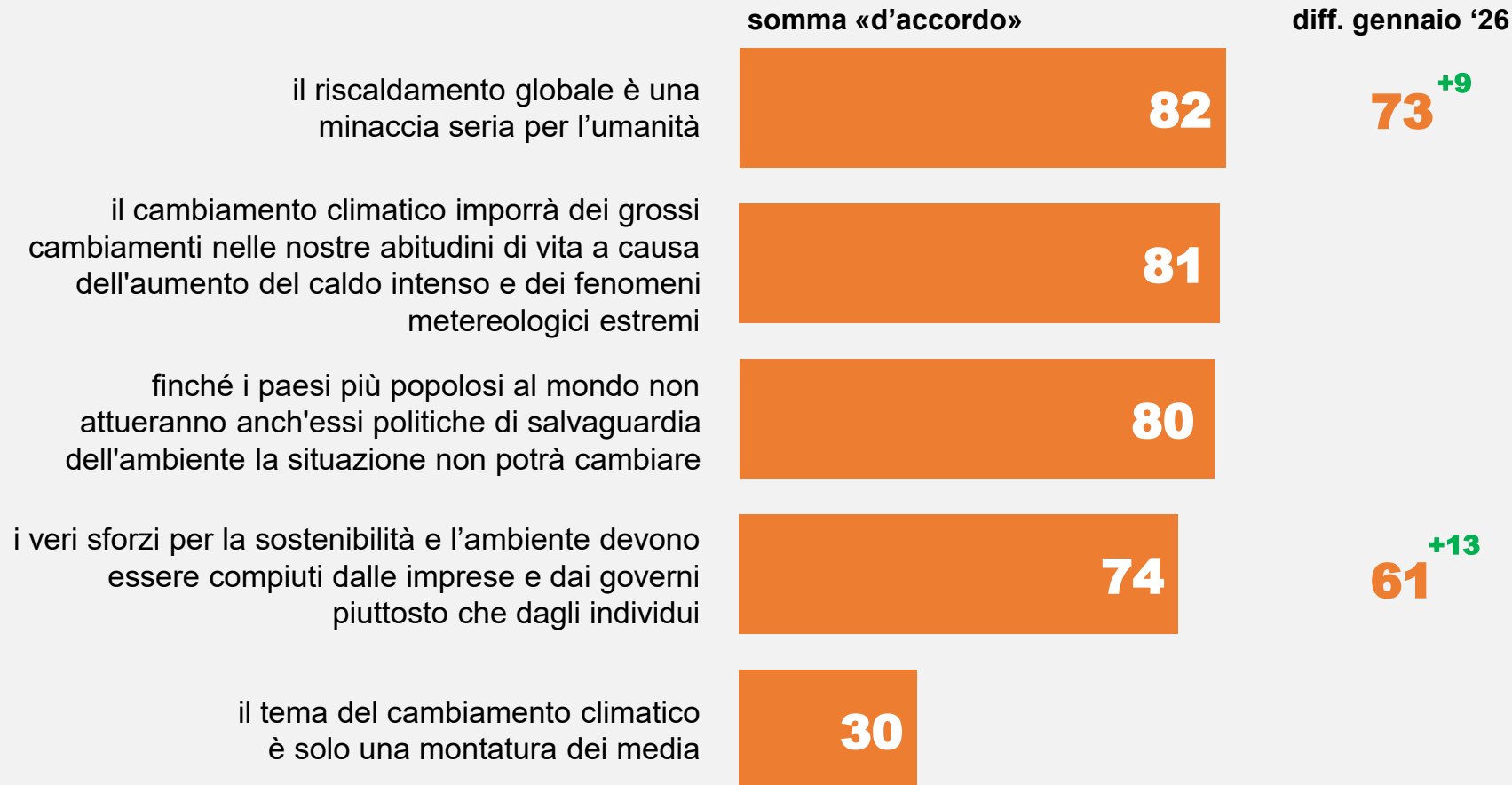
59

siano il frutto del cambiamento climatico indotto dall'uomo ed è ormai troppo tardi per tornare indietro

21

Riscaldamento globale: la gravità percepita aumenta da gennaio 2026. Sono i colossi dell'economia mondiale a dover invertire la rotta

Indichi ora quanto è d'accordo o in disaccordo con le seguenti affermazioni.



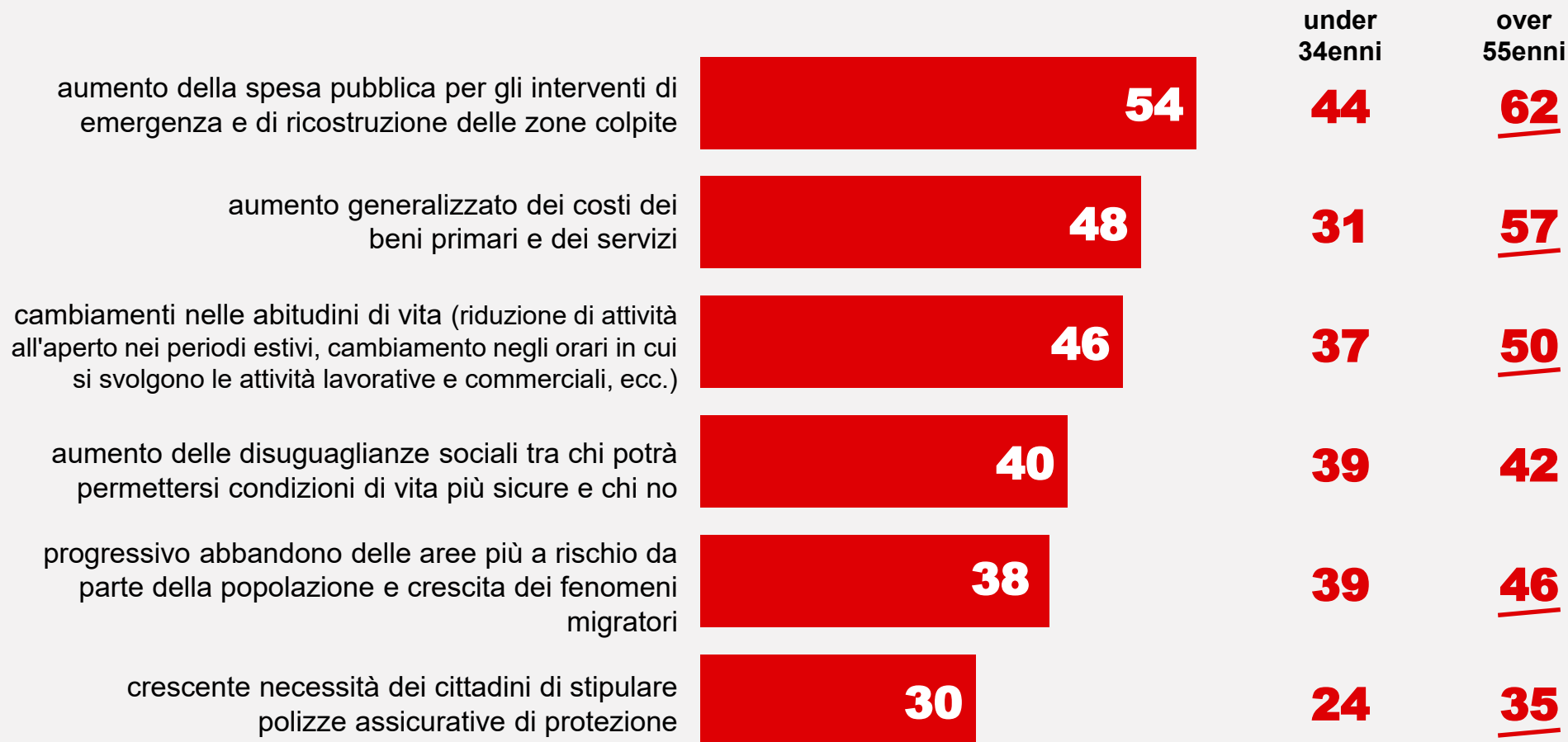
La paura si fa concreta ed è legata soprattutto a collassi energetici e beni materiali, ma anche all'incolumità fisica. Sud e Isole più vulnerabili

Lei personalmente ha molta, abbastanza, poca o nessuna paura che nei prossimi 24 mesi un evento climatico estremo possa...?



Sugli effetti del clima, i principali timori sono rivolti all'aumento della spesa pubblica e al caro vita. La fascia senior si mostra più preoccupata

A livello globale, gli eventi meteorologici estremi a cui stiamo assistendo, cosa potrebbero comportare secondo lei nei prossimi anni? (possibili più risposte)



III. Gli italiani e lo smartphone



Oggi, lo smartphone divide gli italiani in due. Per una parte di questi è uno strumento «tecnico» che nel tempo ha perso la sua distintività, mentre per gli altri è un oggetto identitario, personale, un'estensione di sé. Lo stesso oggetto, due statuti: strumento per chi l'ha adottato da adulto, parte di sé per chi ci è cresciuto.

Sulla corsa all'ultimo modello il giudizio è quasi unanime: dietro all'acquisto si nasconde un bisogno di riconoscimento sociale, non una reale necessità. La maggioranza pensa che dal telefono di una persona si capisca qualcosa di lei, ma quasi nessuno ammette che il proprio dica qualcosa di sé. Spendere di più per il top di gamma è una scelta dichiarata solo dal bordo più giovane del mercato.

Nonostante i numeri ufficiali mostrino una diffusa propensione alla

sostituzione dello smartphone prima della sua reale obsolescenza, gli italiani dichiarano invece una ritrosia al cambio di dispositivo e la propensione per modelli di fascia media duraturi.

Da qui la conseguenza più scomoda per il mercato: il nuovo, da solo, non è più un argomento di vendita.

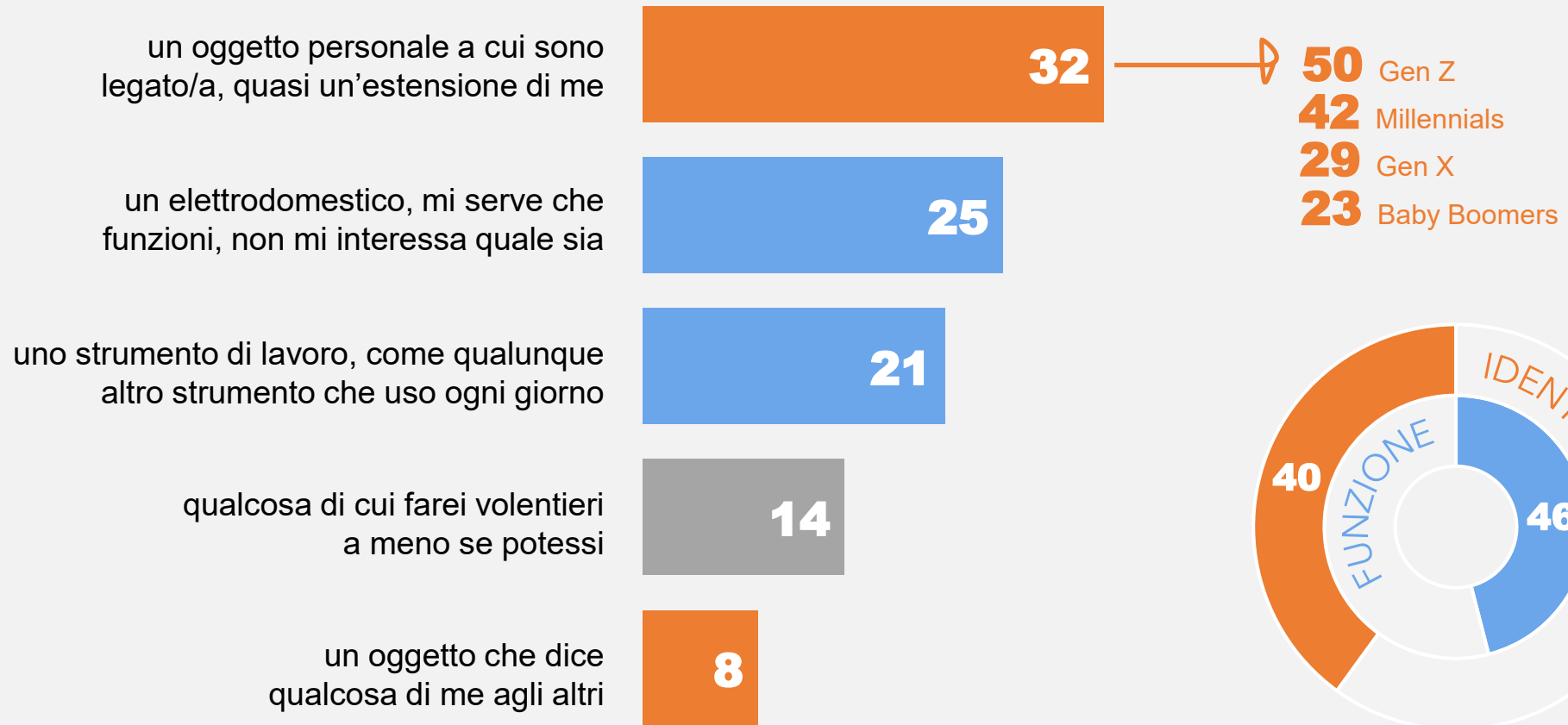
Il pieghevole è il caso di scuola. Non è un prodotto rifiutato: è un prodotto che quasi nessuno ha avuto tra le mani.

Gran parte degli italiani non ne ha mai visto uno dal vivo o l'ha soltanto intravisto in vetrina, e chi l'ha provato resta un'eccezione.

A ridosso del keynote di Cupertino, quindi, la richiesta che arriva è di un prodotto che non sia soltanto «lusso»: uno strumento solido, capace di durare e che dica qualcosa di chi lo possiede.

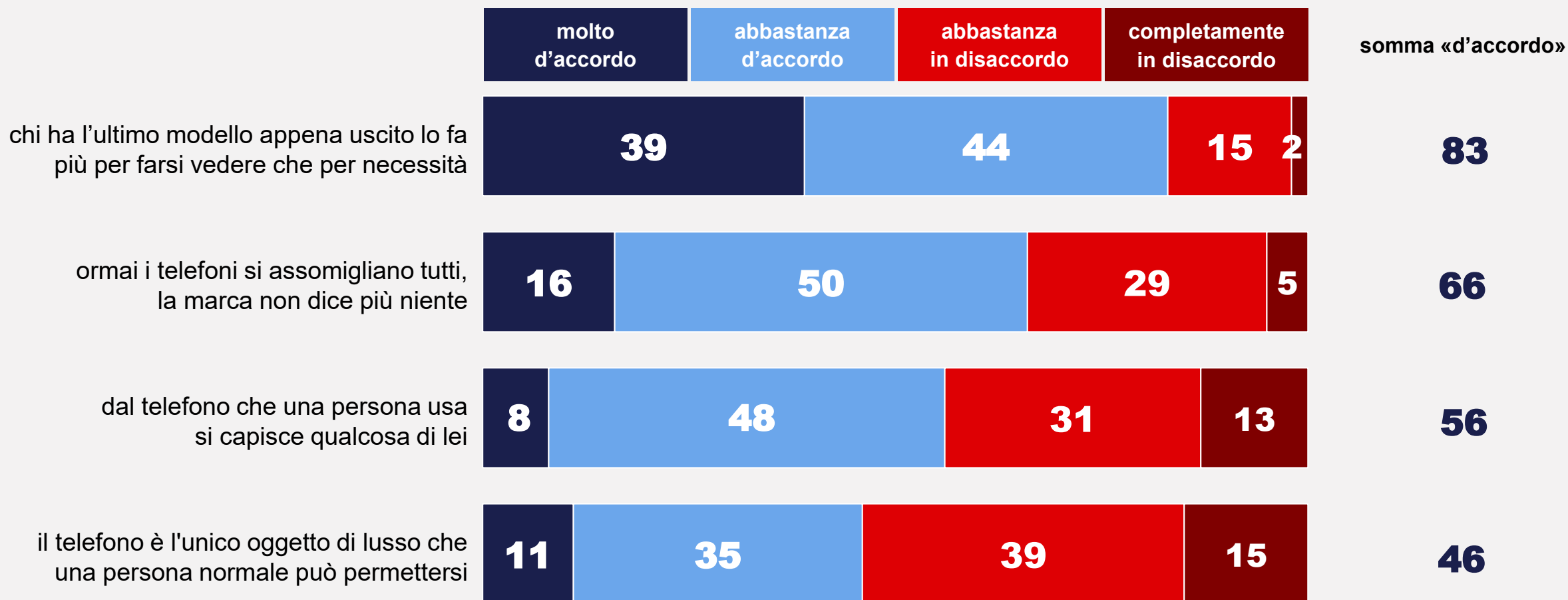
Nonostante quasi la metà degli italiani riconosca solo un valore funzionale allo smartphone, per i più giovani rimane saldamente un oggetto identitario

Pensando al suo telefono, quale di queste frasi lo descrive meglio?



Avere l'ultimo modello viene letto come un segnale di ostentazione: aspetti tecnici secondari in un'epoca tecnologica in cui tutti i device si assomigliano

Quanto è d'accordo con ciascuna delle seguenti affermazioni?



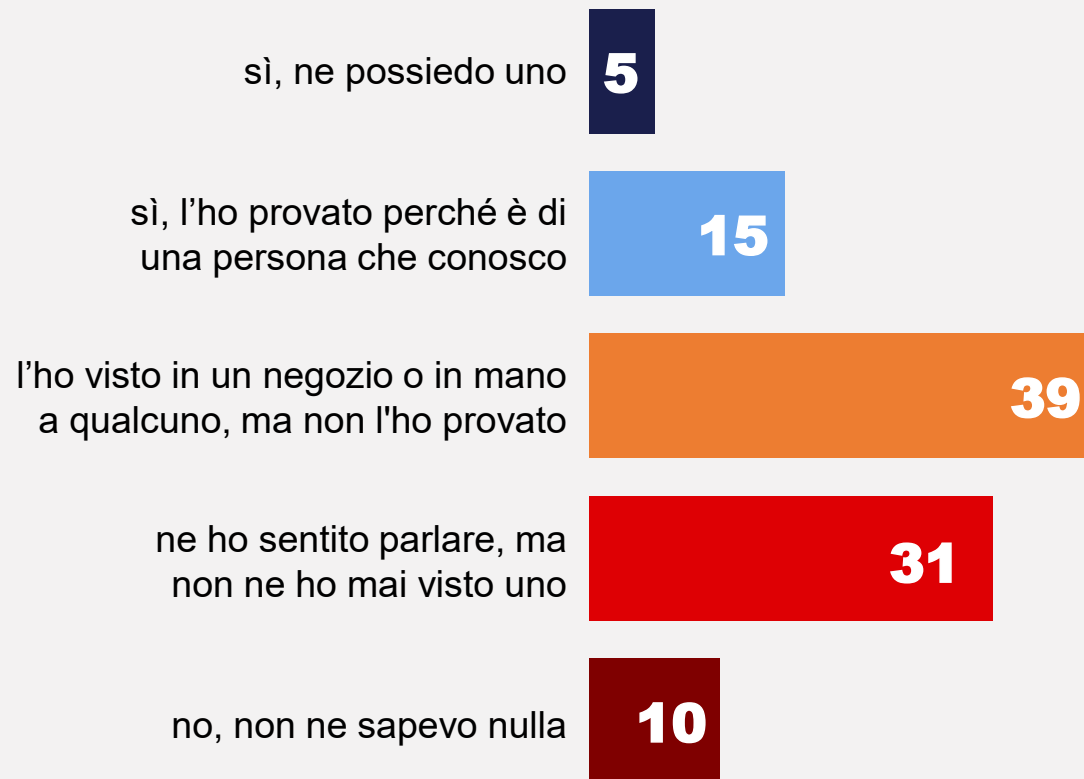
Nella scelta del prossimo telefono prevale, nel dichiarato, la logica della durata: fascia media, nessun cambio finché regge. Solo i più giovani si dicono attirati dal top di gamma

Se volesse cambiare telefono e potesse scegliere liberamente, cosa farebbe?



Il modello pieghevole è ancora poco noto: il posizionamento di pricing e la mancata esperienza diretta lo rendono ancora un device di nicchia

Le è mai capitato di vedere o provare dal vivo un telefono con schermo pieghevole, di quelli che si aprono come un piccolo tablet?



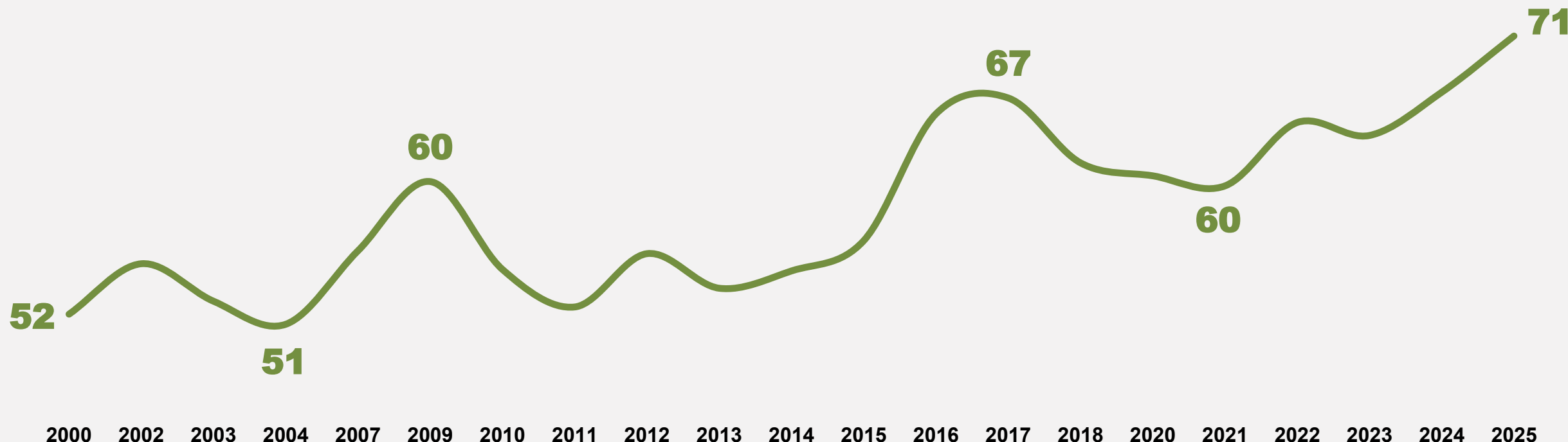
Pensando al suo prossimo telefono, prenderebbe in considerazione un modello pieghevole?



Apertura verso i diritti civili e le libertà individuali – 2000-2025

Spinner SWG è la piattaforma interattiva che consente di avere accesso allo storico dei nostri dati dal 1997 con tutte le edizioni di Radar, trend dell'Osservatorio, intenzioni di voto, report tematici e molto altro.

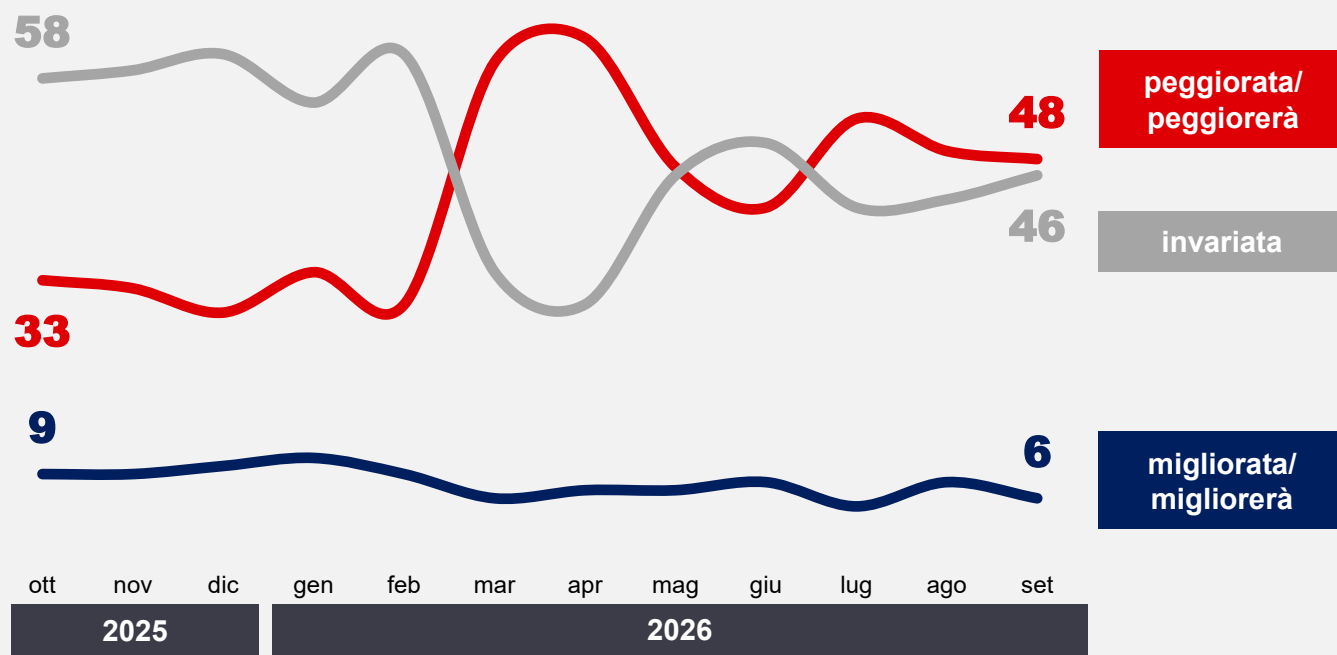
L'orientamento "Apertura verso diritti civili e libertà individuali" sintetizza le posizioni verso la convivenza, l'omosessualità, la legalizzazione delle droghe leggere, l'aborto e l'eutanasia. Chi aderisce a questo orientamento tende ad esprimere un generale atteggiamento favorevole verso l'estensione di diritti civili e libertà individuali.



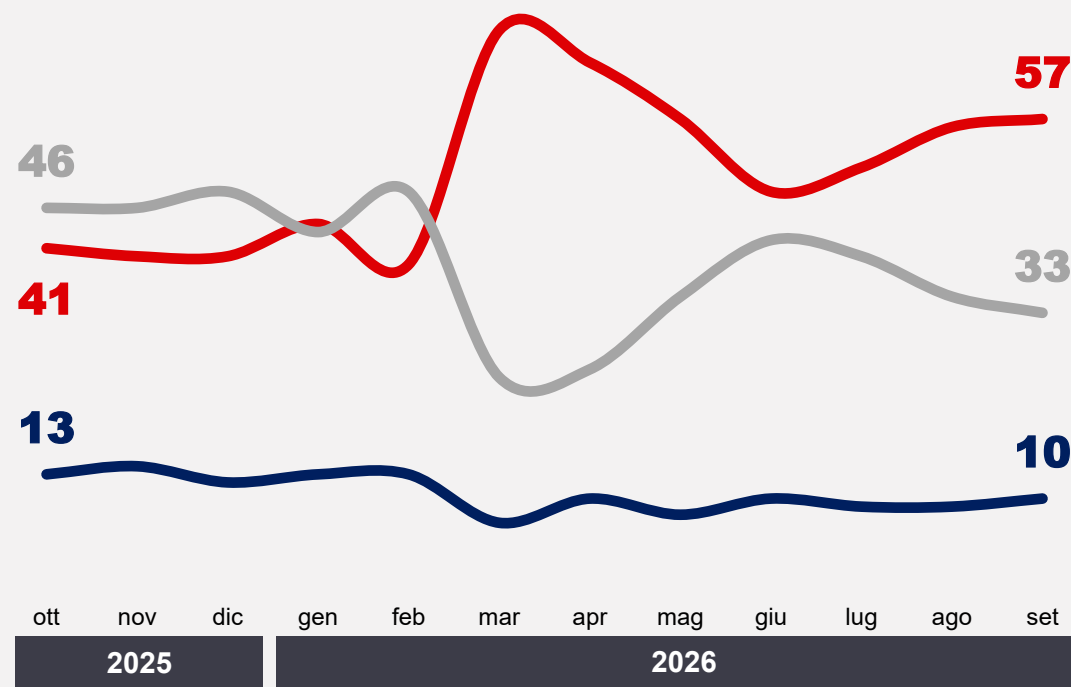
La percezione della situazione economica nazionale

Pannello SWG è la fotografia periodica che raccoglie e sintetizza i principali trend sui sentimenti, le preoccupazioni e le abitudini degli italiani. Include percezioni come fiducia economica, consumi e risparmi, comportamenti sociali e percezione del futuro.

percezione della situazione economica
nelle due settimane precedenti l'intervista

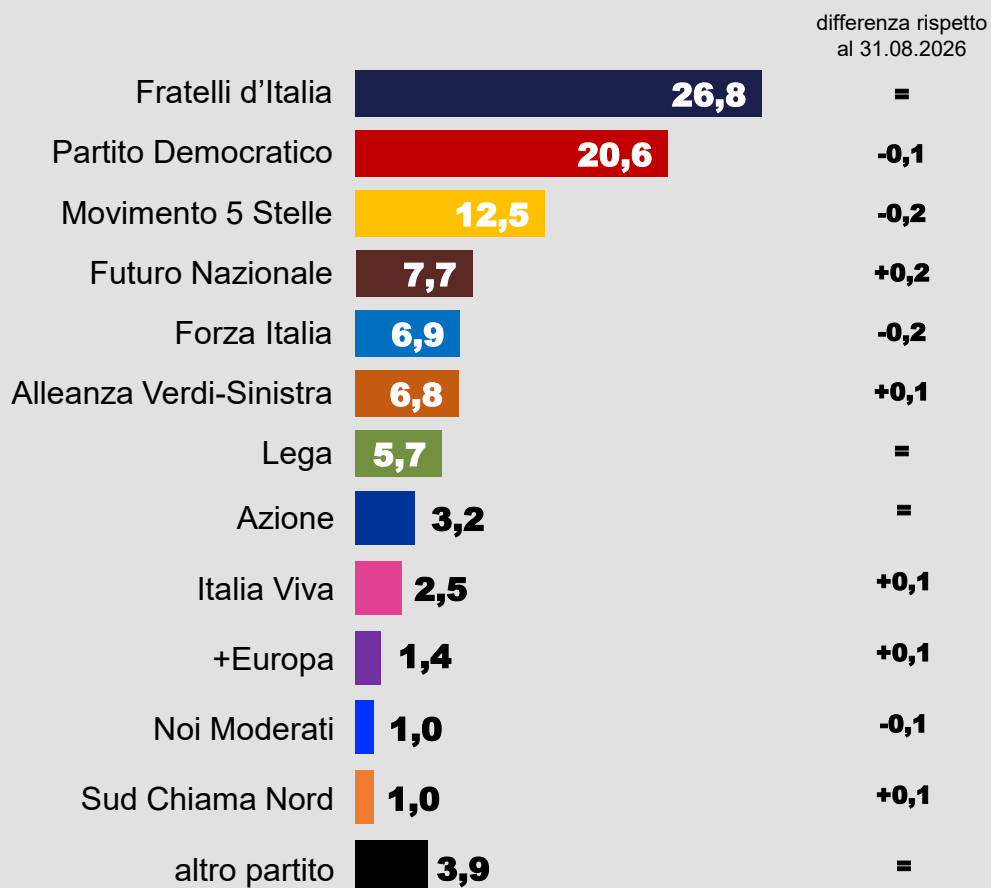


percezione dell'evoluzione della situazione
economica nei mesi successivi all'intervista

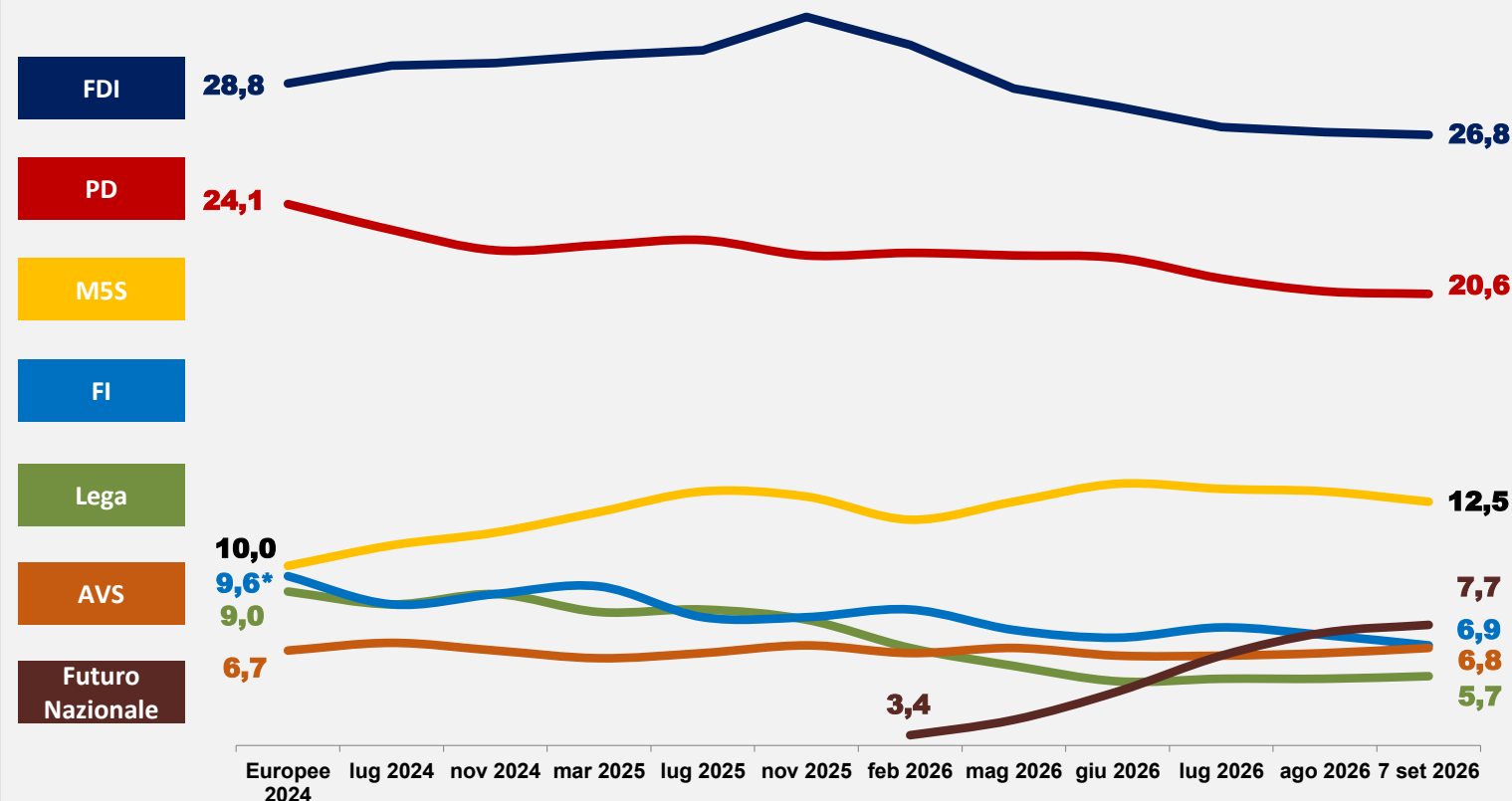


Intenzioni di Voto

7 settembre 2026



Non si esprime: 29% (+2)



*Dato riferito a Forza Italia-Noi Moderati



**Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche.
Leggerli e anticiparli è la nostra missione.**

Fondata a Trieste nel 1981, **SWG** progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

finaswg è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA, ESOMAR e rappresenta l'Italia nel network WIN MR. Il Sistema di Gestione è certificato secondo UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 20252:2019, UNI ISO 27001:2024 e ISO/IEC 27701:2019. La Privacy Policy è conforme al GDPR. In linea con gli obiettivi di beneficio comune e con il Codice Etico, SWG S.p.A. ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere e la certificazione SA8000 per la responsabilità sociale. La finalità del sistema di gestione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro. SWG è iscritta al Registro di Trasparenza dell'UE, nel pieno rispetto degli standard di trasparenza definiti dalle istituzioni Europee (n. 364184999182-85).

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112

BRUXELLES

Square de Meeûs, 35
Tel. +32 28939700

swg.it | info@swg.it | pec: info@pec.swg.it



@swgresearch



@swg_research



SWG S.p.A.

